

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Prot. N. 1985

Documento predisposto dal consiglio della classe
V AE Tecnico Gestione Aziendale
Anno scolastico 2018/2019

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Presentazione della classe
- Elenco degli allievi
- Il Consiglio di classe

OBIETTIVI

- Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di classe
- Profilo professionale

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Criteri generali di verifica e di valutazione
- Attività di recupero

ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

- Attività interdisciplinari
- uscite didattiche ed attività extracurricolari

ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

- ATTIVITA' DIDATTICHE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO - Griglie di valutazione di 1° e 2° prova scritta e colloquio - Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

- CONTENUTI DISCIPLINARI AREA COMUNE: - AREA DI INDIRIZZO

- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) - Presentazione dell'attività di alternanza scuola lavoro del triennio 2016-19 - Attività di orientamento

- CONTENUTI DISCIPLINARI

AREA COMUNE:

- Italiano
- Storia
- Lingua Inglese
- Matematica
- Scienze motorie
- Religione

AREA DI INDIRIZZO:

- Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
- Lingua Francese
- Diritto
- Tecnica delle comunicazioni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Presentazione dell'attività del triennio 2016/2019

ELENCO CON FIRMA DEI DOCENTI

Allegato 1: percorso professionalizzante ed esperienze di stage

Allegati riservati PEI/PDP per BES (L.104 – DSA- altri BES)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 20 allievi, sei ragazzi e quattordici ragazze.

Gli alunni sono insieme dalla classe terza e per l'intero triennio è stata loro garantita continuità didattica in un buon numero di discipline. La frequenza risulta nel complesso abbastanza regolare anche se si sono verificati casi di alunni che, per problemi familiari o personali, hanno reso la presenza meno assidua in certi momenti dell'anno scolastico. Alcune discipline (con monte ore limitato oppure concentrato in specifici giorni della settimana) possono aver sofferto più di altre per il diradarsi della presenza in classe.

In generale la classe rivela più che sufficienti potenzialità sul piano delle risorse individuali nel campo delle relazioni.

Negli stage lavorativi predisposti dall'Istituto sin dal terzo anno gli alunni hanno evidenziato un comportamento molto positivo e pienamente adeguato alle diverse circostanze, così come nelle uscite didattiche e nelle altre esperienze legate ad attività di alternanza scuola-lavoro o extra-curricolari.

PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO

Il comportamento degli alunni non sempre è stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole.

L'impegno domestico di assimilazione di quanto spiegato in classe non sempre risulta adeguato; si rileva che una parte degli studenti si è impegnata nel lavoro a casa in maniera discontinua, altri, invece, hanno continuato a mostrare costanza e motivazione nella maggior parte delle discipline.

Alcuni studenti hanno manifestato volontà di migliorare le proprie conoscenze e competenze in vista non solo dell'esame di Stato, ma anche del loro futuro lavorativo, seppure il livello di rielaborazione personale dei contenuti sia rimasto legato prevalentemente a percorsi di tipo applicativo.

RENDIMENTO

Il rendimento non è riconducibile a un quadro omogeneo. Alcuni alunni hanno saputo mettere a frutto le proprie risorse, grazie alla costanza nell'impegno e al rispetto delle consegne, con acquisizione di una certa autonomia nel lavoro e con un rendimento coerente e positivo in tutte le discipline.

Anche se diversi alunni hanno fatto registrare dei progressi rispetto al livello di partenza, la classe si attesta su risultati che riflettono una certa varietà di situazioni in termini di attitudini e possibilità individuali.

In alcuni casi ci si trova di fronte a un apprendimento diligente, ma con una rielaborazione personale e critica piuttosto modesta. Per un certo numero di alunni permangono difficoltà espressive nella strutturazione dei contenuti sia sul piano espositivo che applicativo.

OBIETTIVI E PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

E' una figura professionale capace di intervenire nell'amministrazione di un'azienda, con competenze polivalenti e flessibili. E' in grado di operare nella programmazione, nella gestione e nel controllo dell'attività aziendale.

OBIETTIVI GENERALI

Le conoscenze

- Conoscenza della cultura generale e degli strumenti linguistico-espressivi necessari in una società industriale avanzata
- Conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico e commerciale.

Le competenze e le abilità

- Comprendere e utilizzare i diversi codici linguistici
- Riconoscere e identificare le caratteristiche di un problema
- Ricavare, partendo da concetti astratti, comportamenti operativi
- Collegare e riorganizzare ad uso personale i contenuti delle diverse discipline.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Crescita nel senso di responsabilità (con riferimento anche allo stage e alla terza area).
- Rispetto delle regole e delle scadenze relative agli impegni proposti.
- Sviluppo della capacità di rielaborazione personale e di autonomia nella organizzazione del lavoro.
- Sviluppo della capacità di contestualizzare i contenuti propri delle singole discipline con particolare riferimento alle materie professionali.
- Sviluppo della capacità di ricerca e di rielaborazione delle fonti in vista della soluzione di problemi concreti.

CONTENUTI

Per contenuti svolti si fa riferimento ai documenti dei singoli docenti.

METODI MEZZI E STRUMENTI

I metodi di lavoro, i mezzi e gli strumenti utilizzati, sono stati, come si desume dai singoli piani di lavoro, i seguenti:

- Lezioni frontali interattive
- Approfondimento individuale o di gruppo
- Esercitazioni in aula
- Studio di casi e di ricerche
- Discussione
- Uso dei laboratori multimediali
- Sussidi audiovisivi
- Libri di testo, appunti e fotocopie
- Incontri con esperti
- Stage aziendali effettuati per quattro settimane nei mesi di gennaio e febbraio 2014.

Per quanto riguarda la **metodologia** d'insegnamento si fa riferimento ai documenti dei singoli docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il credito scolastico è stato attribuito tenendo conto dei seguenti elementi:

α) Valutazioni finali nelle varie discipline (raggiungimento degli obiettivi, assiduità nella frequenza, impegno e partecipazione, attività complementari ed integrative).

β) Eventuali crediti e/o debiti formativi.

γ) Alternanza scuola-lavoro: la valutazione ricadrà sulla media di fine anno delle discipline di indirizzo (credito scolastico) originando un fattore di incremento che va ad incidere direttamente sulla fascia di credito scolastico.

L'attribuzione del punteggio per i crediti scolastici è stata fissata nella riunione dei docenti per l'Esame di Stato secondo il seguente criterio:

- Per frequenza e assiduità anche nell'area professionalizzante **p. 0,25**
- Per credito formativo, purché conforme ai requisiti stabiliti **p. 0,50**

VERIFICHE

Nell'effettuare le verifiche nel corso dell'anno gli insegnanti hanno usato:

- Elaborati scritti
- Questionari a risposta aperta
- Questionari a risposta chiusa
- Prove strutturate o semistrutturate
- Colloqui

Per altri tipi di verifica si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti.

Le attività di recupero sono state così strutturate:

- Recupero in itinere
- Partecipazione a laboratori pomeridiani

TABELLA DELLA VALUTAZIONE

(tratto dal P.O.F. d'Istituto)

	Conoscenze	Competenze	Capacità
Voto	<p>Conoscenza intesa come sapere: -è l'acquisizione di contenuti (porzioni limitate di saperi, ad es, principi, teorie, concetti, regole, ecc., afferenti a una più discipline).</p>	<p>Competenza intesa come saper fare: •ciò che in un contesto dato si sa fare (abilità), •sulla base di un sapere (conoscenza) per raggiungere l'obiettivo atteso o produrre nuove conoscenze (es. applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche; inventare, ecc.)</p>	<p>Capacità intesa come saper essere: •rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in funzione di nuove acquisizioni (di elaborazione, logiche, critiche) •utilizzo critica e responsabile di competenze anche in situazioni interattive in cui si debba assumere una decisione.</p>
1-2	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> •Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori. • Si esprime utilizzando un linguaggio scorretto e improprio 	<ul style="list-style-type: none"> • Compie analisi errate.
3-4	Frammentarie e lacunose	<ul style="list-style-type: none"> •Applica le conoscenze minime con gravi errori. •Si esprime in modo improprio e poco pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> •Compie analisi parziali
5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> •Applica le conoscenze con imperfezioni. •Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e impreciso. 	<ul style="list-style-type: none"> •Gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici
6	Complete, ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> •Applica le conoscenze utilizzando procedimenti semplici •Sviluppa la richiesta in modo coerente •Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e corretto 	<ul style="list-style-type: none"> •Sa individuare relazioni con correttezza •Elabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici

7	Complete; se guidato, sa approfondire	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica autonomamente le conoscenze utilizzando procedimenti complessi, ma con imperfezioni. ●Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Compie analisi complete e coerenti. ●Elabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo.	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica autonomamente le conoscenze anche utilizzando procedimenti complessi. ●Espone in modo appropriato, utilizzando linguaggi specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Compie analisi corrette, coglie implicazioni, individua relazioni, produce una sua organizzazione di esperienze e conoscenze. ●Elabora in modo corretto e completo.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo utilizzando procedimenti complessi. ●Usa la lingua in modo appropriato al contesto e alla situazione utilizzando i linguaggi specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Compie analisi corrette, coglie implicazioni, individua relazioni, produce una sua organizzazione di esperienze e conoscenze, propone soluzioni nuove. ●Elabora in modo personale e critico.
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi e personali.	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo utilizzando procedimenti complessi e trovando le soluzioni migliori. ●Usa la lingua in modo appropriato al contesto e alla situazione utilizzando i linguaggi specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Analizza, sintetizza, elabora in modo personale, critico e creativo.

ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

- Giornata dell'Orientamento – Alma Mater Studiorum
- Orientamento in uscita progetto Almadiploma
- Festival della cultura tecnica 2018-19

VISITE AZIENDALI

- Visita alla azienda Carpigiani
- Visita alla azienda Granarolo
- Visita FICO

PROGETTI SPORTIVI

- Progetto beach volley- Bibione
- Ultimate Frisbee

LEZIONI ESTERNE

- **Progetto Primo soccorso - ASL**
- **Assemblea legislativa E.R. Settimana della legalità**
- **Mafia, media e fake news**
- **L'educazione alla cittadinanza nelle scuole**
- **Giornata della Legalità – TAR Emilia Romagna in ricordo della Strage di Capaci**
- **Incontro con Direttore del personale**
- **Educazione alla sicurezza stradale: Alcol e droga: cause di incidentalità**
- **Incontro Scuola- carcere**
- **AVIS: un'esperienza di solidarietà**
- **Partecipazione Smart Future Academy 2019**

FILM - OPERE TEATRALI- MOSTRE

- **Retrovie: il ruolo delle donne durante la prima guerra mondiale**
- **Rappresentazione teatrale in lingua inglese “ Dr Jeckyll and Mr Hide”**
- **Visione del film in lingua inglese “Green book” di Peter Farrelly**
- **Rappresentazione teatrale in lingua francese “ La revolution”**
- **Gender Bender- same same but different presso Cinema Lumiere – brevi cortometraggi sull'educazione alle differenze e contrasto all'omofobia.**

ATTIVITA' DIDATTICHE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

ESAME DI STATO 2018 - 2019 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLO RAGGIUNTO				
	Gravemente insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Analisi testi, documenti, esperienze, progetti e/o problemi proposti dalla Commissione, in conformità al percorso didattico delineato dal documento del Consiglio di Classe. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle					
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal decreto legislativo n. 77/2005. Descrizione attività svolta, collegamento con le competenze acquisite e ricadute di tipo orientativo.					
Valutazione delle attività, dei percorsi e dei progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, illustrati nel documento del Consiglio di Classe, coerentemente con gli obiettivi del PTOF					
Discussione delle prove scritte, valutazione degli errori e capacità di autocorrezione					
PUNTEGGIO TOTALE/20 (in numeri)	/venti (in lettere)		

Nome e Cognome studente/ssa.....

Bologna.....

Il Presidente

I Commissari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

INDICATORI	(9-10)	PUNTEGGIO (6-8)	(1-5)	VOTO FINALE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	Testo per nulla o poco articolato, disordinato	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	Disordinato e poco coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	Gravi errori ripetuti con frequenza	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	Conoscenze essenziali, ma corrette	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	Giudizi critici appena accennati o poco originali	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli	Vincoli sostanzialmente rispettati	Vincoli rispettati in parte	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata	Analisi stilistica superficiale o assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

INDICATORI		PUNTEGGIO		VOTO FINALE
	(9-10)	(6-8)	(1-5)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	Testo per nulla o poco articolato, disordinato	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	Disordinato e poco coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	Gravi errori ripetuti con frequenza	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	Conoscenze essenziali, ma corrette	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	Giudizi critici appena accennati o poco originali	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni	

presenti nel testo proposto		in parte riconosciute	parzialmente o per nulla riconosciute	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Temi principali pienamente compresi	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	Riferimenti essenziali, ma corretti	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

INDICATORI		PUNTEGGIO		VOTO FINALE
	(9-10)	(6-8)	(1-5)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	Testo per nulla o poco articolato, disordinato	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	Disordinato e poco coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	Gravi errori ripetuti con frequenza	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	Conoscenze essenziali, ma corrette	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	Giudizi critici appena accennati o poco originali	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	Riferimenti essenziali, ma corretti	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	

Griglia di valutazione seconda prova

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	5
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	7
3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	5
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	3

CALENDARIO

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE DELLA 1^ PROVA (ITALIANO): 20/02—27/03

SIMULAZIONE DELLA 2^ PROVA (ECONOMIA AZIENDALE) 01/03—02/04

tempo assegnato 6 ore

ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il Consiglio di classe ha individuato tre macro argomenti su cui porre attenzione in merito alle attività di Cittadinanza e Costituzione.

Gli allievi hanno partecipato a convegni e seminari tenutesi a scuola e presso l'Assemblea regionale dell'Emilia Romagna.

Essi sono i seguenti:

- Mafia : 160 anni di storia- breve excursus storico del fenomeno mafioso dalle origini ai nostri giorni e la legislazione antimafia.
- Progetto scuola- carcere . A scuola di libertà. Le scuole imparano a conoscere il carcere: la Costituzione e i diritti dei detenuti e il principio di rieducazione della pena.
- Il lavoro nella Costituzione: breve esame degli articoli della Costituzione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

AREA COMUNE:

ITALIANO

Relazione.

Gli alunni hanno dimostrato in generale impegno e interesse per gli argomenti trattati come per gli autori presentati. La scrittura per la maggior parte dei ragazzi risulta corretta ed efficace, qualche incertezza è presente in chi non conosce perfettamente la lingua italiana.

Programma svolto

L'età del Decadentismo

La reazione al Positivismo
Simbolismo ed Estetismo
La crisi della ragione

Le Avanguardie

Un fenomeno di rottura

Il romanzo estetizzante

Joris-Karl Huysmans, *A ritroso (Una vita artificiale)*
Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray (Il vero volto di Dorian)*
Gabriele D'Annunzio, *Il piacere (Il ritratto di un esteta)*

GIUSEPPE UNGARETTI

La poetica della prima fase: lo sperimentalismo

L'allegria: Veglia, Fratelli, I fiumi, Mattina, Soldati.

GIOVANNI PASCOLI

La vita

*Le opere : Le raccolte poetiche. Le poesie latine e i saggi
Il pensiero e la poetica: temi motivi e simboli, l'innovazione stilistica*

Myricae: Lavandare, X Agosto, Temporale, IL lampo, Il tuono

Canti di Castelvecchio: Nebbia

Il fanciullino: E' dentro di noi un "fanciullino"

La grande proletaria si è mossa: "Sempre vedendo in alto il nostro tricolore"

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica: Estetismo, il Superomismo.

Laudi: Alcyone (La pioggia nel pineto)

Il piacere : (Il ritratto di un esteta)

Notturmo: (Deserto di cenere).

LA POESIA E LA PROSA DEL PRIMO NOVECENTO

Aldo Palazzeschi: L'incendiario (*E lasciatemi divertire*)

Filippo Tommaso Marinetti: Zang Tumb Tumb (*Il bombardamento di Adrianopoli*)

Marcel Proust: Alla ricerca del tempo perduto (*La madeleine*)

James Joyce: Ulisse (*L'insonnia di Molly*)

ITALO SVEVO

La vita

Le opere

La Coscienza di Zeno

- **modelli e novità narrative di Svevo**
- **la struttura e i contenuti**
- **l'impianto narrativo e le soluzioni stilistiche**

Prefazione e preambolo

L'ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

Una catastrofe inaudita

LUIGI PIRANDELLO

La vita

Le opere e tratti fondamentali della poetica

PROSA

L'umorismo IL sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal Cambio treno

Uno, nessuno e centomila "Salute!"

Novelle per un anno La patente

TEATRO

Così è (se vi pare) Come parla la verità

Enrico IV Pazzo per sempre.

Prof.ssa Anna Carfi

STORIA

Relazione.

La classe ha dimostrato grande interesse e curiosità per gli argomenti trattati. Non sempre costante l'impegno nello studio individuale

Programma svolto

Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

- **L'Italia e l'età giolittiana**
- **La prima guerra mondiale**

Da un conflitto locale alla guerra mondiale

Le ragioni profonde della guerra

Una guerra di logoramento

L'Italia in guerra

La svolta del 1917

Il dopoguerra e i trattati di pace

- **La rivoluzione russa**

La Russia all'inizio del secolo

Le due rivoluzioni russe

Il governo bolscevico e la guerra civile

La nascita dell'URSS

La dittatura di Stalin

L'industrializzazione dell'URSS

La crisi della civiltà europea

- **Il fascismo**

Crisi e malcontento sociale

Il dopoguerra e il biennio rosso

Il fascismo: nascita e presa del potere

I primi anni del governo fascista

La dittatura totalitaria

La politica economica ed estera

- **La crisi del '29 e il NEW DEAL**

I "ruggenti anni venti"

La crisi del 1929

Il New Deal

- **Il regime nazista**

La repubblica di Weimar

Il nazismo e la salita al potere di Hitler

- La dittatura nazista
- La politica economica ed estera di Hitler
- La guerra civile spagnola
- L'espansionismo giapponese
- **La seconda guerra mondiale**

Verso la seconda guerra mondiale
La guerra in Europa e in Oriente
I nuovi fronti
L'Europa dei lager e della *shoah*
La svolta della guerra
8 settembre: l'Italia allo sbando
La guerra di liberazione

Il mondo diviso

- **La guerra fredda**

Un bilancio della guerra
Dalla pace alla guerra fredda

- **L'Italia repubblicana**

La nascita della Repubblica italiana
I principi del nuovo stato.

Prof.ssa Anna Carfi

INGLESE

A.S. 2018/2019

SVOLTO NELLA CLASSE 5^A A INDIRIZZO ECONOMICO-AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Miticocchio Luciana

Libri di testo: Cumino - Bowen "Step into Business" Theory-Communication-Culture

Vol. Unico - ed. Petrini

Fiocchi - Pitt "New Grammar Tracks" A2/B2 Going Further Vol.2

ed. Trinity Whitebridge

Dopo la revisione degli argomenti grammaticali e degli argomenti di microlingua già studiati nell'anno precedente sono stati svolti moduli che hanno trattato e approfondito alcune strutture linguistiche e costruzioni sintattiche avanzate (Duration form – Modal verbs – Conditional sentences – Passive form). Per quanto riguarda lo studio della microlingua i contenuti sono stati articolati nei seguenti moduli:

SECTION ONE: BUSINESS BASICS

MODULE 2: THE BUSINESS WORLD

2.1 Business organizations:

Sole trader / Partnerships / Limited companies / Cooperatives
(revision)

Steps of a business transaction (revision)

Orders and conditional orders (revision)

Replies to orders (revision)

Incoterms (revision)

Franchises

Doing business on the Web. The World Wide Web

The growth of the Internet, some history (photocopies)

Global technology

The World Wide Web

Online business: the definition of e-commerce

MODULE 3: MARKETING

3.1 Marketing basics

Markets
Kinds of markets
What is marketing?
Market segments and market research
The marketing process (photocopies)
The history of marketing (photocopies)
The marketing mix (the 5 Ps: product-price-promotion-place-people)

MODULE 4: ENQUIRING

4.2 Payment in foreign trade (accenni)

Open account
Bank transfer
Documentary collection
Documentary Letter of Credit (L/C)
Payment in advance

MODULE 6: MAKING PAYMENTS

6.1 Banking

Banking today
Remote banking
Microcredit
Banking services to business (current accounts-deposit accounts-foreign currency accounts-overdrafts-leasing)

MODULE 7: DISTRIBUTING GOODS

7.1 Insurance

The role of insurance companies
Why insurance? (photocopies)

7.2 Transport

Definition
Types and choice of transport
Transport by land
Transport by air
Transport by water
Documents of carriage

SECTION TWO: CULTURAL CONTEXT

- File 1 The European Union**
The EU at a glance
EU Member States
The main EU institutions
My Europe: going abroad to learn
- File 2 UK Geography**
Britain, a cultural kaleidoscope
Aspects of multiculturalism in British society
- File 8 A Global World**
Global language
Varieties of English
If you can't learn English, try Globish

Sono state, inoltre, svolte attività di reading and listening comprehension per preparare adeguatamente gli studenti al Test INVALSI Ministeriale. I testi sono stati tratti principalmente dal libro "COMPLETE INVALSI" Comprehensive practice for the new INVALSI English Language Test in Scuola Secondaria di Secondo Grado.

I testi di lettura e le attività di ascolto elencate di seguito sono state svolte unicamente come esercitazioni e non sono state utilizzate ai fini della valutazione.

Reading Comprehension:

Modern-Day Technology (page 12)
What does your handwriting say about you? (page 14)
Man's best friend (page 16)
Music makes your life better (page 20)
My Role Models (page 26)
Minecraft (page 30)
Why is sustainability important? (page 34)
Which Teacher (page 42)
Which Doctor (page 44)
Which Economist (page 52)

Listening Comprehension:

Section A: Exercise 0 (pages 56-57) - Exercise 1 (page 58) - Exercise 2 (page 59) - Exercise 3 (page 60) - Exercise 4 (page 61) - Exercise 5 (page 62)

Section B: What pilots actually do on long flights (page 66) - Strange ways to get a better night's sleep (page 68)

Section C: Owing pets (page 78) - Experiencing education (page 80) - Technology, how it helps people (page 82)

Relazione Finale Di Lingua Inglese

La classe, composta da 20 alunni che provengono tutti dalla classe 4^{AE} dell'anno precedente, ha avuto un comportamento corretto e, in generale, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno sono stati discreti anche se non sempre costanti per tutti gli studenti. Sono da rilevare, infatti, le numerose assenze di alcuni alunni.

Nella classe è presente una studentessa certificata che ha seguito un programmazione per obiettivi minimi come previsto dal PEI. Per lei sono state apportate alcune modifiche nelle verifiche scritte per ridurre la lunghezza e la complessità dei contenuti ed evitare problemi di perdita di concentrazione.

Malgrado il costante lavoro di revisione ed ampliamento delle conoscenze linguistiche, finalizzato al conseguimento di una preparazione più omogenea e all'acquisizione di migliori capacità espressive e di comprensione dei testi, è riscontrabile ancora eterogeneità nella preparazione degli studenti e la presenza di difficoltà per alcuni alunni, soprattutto in relazione all'uso di strutture linguistiche e costruzioni sintattiche più complesse e alla capacità di esprimersi con fluidità ed efficacia. Nonostante le numerose assenze di alcuni studenti un impegno individuale più costante, pur se diversificato, ha portato la classe a conseguire un profitto nel complesso quasi discreto. I risultati sono, comunque, diversificati in relazione ai diversi livelli di motivazione, potenzialità, partecipazione ed impegno individuale e spaziano da esiti nel complesso sufficienti ad altri pienamente sufficienti, discreti o buoni.

Rispetto agli obiettivi generali stabiliti nella programmazione della classe, contestualmente al consolidamento delle conoscenze ed ampliamento dei contenuti linguistici è stato potenziato l'uso del linguaggio settoriale e delle competenze necessarie per comprendere le informazioni di un testo, saperne riconoscere le idee chiave ed esprimersi in modo sufficientemente corretto.

Si è cercato di far sì che gli studenti acquisissero le seguenti competenze in uscita:

- sapersi esprimere in maniera almeno comprensibile su argomenti quotidiani;
- saper comprendere una lettera commerciale e semplici testi tecnici del settore;
- saper comporre una lettera commerciale in relazione agli argomenti svolti;
- saper effettuare schematizzazioni e sintesi delle idee principali di un testo.

I contenuti sono stati articolati in moduli e hanno riguardato aspetti linguistici (uso dei vari tempi verbali e costruzioni sintattiche avanzate: forma di durata – periodi ipotetici – forma passiva – verbi modali) e argomenti di carattere “teorico” con lettura di brani dal libro di testo ed attività di comprensione, di collegamento e compilazione di test e questionari con risposte chiuse e aperte. Sono stati svolti argomenti di corrispondenza commerciale finalizzati alla comprensione e redazione di lettere in inglese su traccia ed attività di traduzione dall'italiano all'inglese e viceversa. E' stato svolto, inoltre, un breve modulo su alcuni aspetti geografici, economici e culturali relativi all'Unione Europea ed al Regno Unito. Utilizzando il più possibile la lingua inglese in classe, è

stata prestata particolare attenzione al consolidamento del metodo di studio, tramite l'apprendimento di parole chiave, l'individuazione delle informazioni principali e l'arricchimento della terminologia tecnica.

Gli strumenti di valutazione, anche in vista degli esami di Stato, sono stati: per l'abilità di lettura, quesiti vero/falso, aperti, a scelta multipla, esercizi di completamento, riordino di sequenze; per l'abilità di scrittura, redazione di lettere su traccia, esercizi di traduzione dall'inglese e dall'italiano, mappe, scalette e sintesi di argomenti tecnici; per l'orale, domande, descrizioni e brevi esposizioni di argomenti tecnici. Gli studenti hanno potuto utilizzare il dizionario bilingue. Le prove sono state valutate tenendo presente, come obiettivo minimo, quello della comprensione in maniera essenziale dei contenuti proposti e, per quanto riguarda la produzione, quello di produrre un testo breve e comprensibile, pur in presenza di errori linguistici. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto anche dei progressi fatti, dell'interesse, della partecipazione e dell'assiduità nell'impegno.

La docente

Miticocchio Luciana

Matematica

Testo adottato: Leonardo Sasso: “*Elementi di Matematica a colori*” – Vol.4 – Ed. Petrini

Modulo 1 ALGEBRA

U.D.1 Ripasso Disequazioni

Diseguaglianze, disequazioni e principi di equivalenza

Disequazioni intere di primo e secondo grado

Segno di una funzione algebrica

Disequazioni prodotto e fratte

Sistemi di disequazioni

Modulo 2 LE FUNZIONI

U.D.1 Generalità

Definizione di funzione

Dominio e Codominio

Classificazione delle funzioni elementari

Lettura del grafico di una funzione

Modulo 3 ANALISI

U.D.1 Limiti

Concetto intuitivo di limite finito e infinito di una funzione, in un punto o all'infinito

Operazioni con i limiti

Interpretazione grafica dei limiti

Asintoti di una funzione

U.D.2 Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto.

Funzioni continue in un intervallo e loro proprietà

Continuità delle funzioni elementari

Calcolo dei limiti

Forme indeterminate $\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$

U.D.3 Derivate

Definizione di derivata.

Significato geometrico di derivata di una funzione in un punto.

Derivate di funzioni elementari

Regole di derivazione di funzioni algebriche

Equazione della retta tangente ad una curva di data equazione.

U.D.4 Studio completo di una funzione

Determinazione del dominio.

Studio del segno, intersezione con gli assi cartesiani, eventuali simmetrie

Comportamento agli estremi del dominio

Crescenza e decrescenza: massimi e minimi.

Concavità e convessità. Punti di flesso

Studio completo di funzioni algebriche semplici (polinomi; frazioni).

Programma: il programma svolto risulta in parte ridotto rispetto a quello preventivato a causa di una certa discontinuità che ha caratterizzato soprattutto la seconda parte dell'anno scolastico ed anche per le difficoltà incontrate dagli allievi nell'affrontare argomenti che richiedono capacità logiche ed intuitive indubbiamente superiori a quelle degli anni precedenti ed una notevole padronanza di molti prerequisiti su cui è stato necessario dedicare più del tempo preventivato.

Impegno e partecipazione: la partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente adeguata ma solo alcuni allievi hanno interagito positivamente con l'insegnante, chiedendo chiarimenti e proponendosi per svolgere esercizi alla lavagna; buona parte della classe non ha mostrato continuità e puntualità nello svolgimento degli esercizi da svolgere a casa, condizione indispensabile per l'assimilazione ed il consolidamento degli argomenti esposti: per molti l'impegno al di fuori delle ore svolte in aula si è rivelato generalmente sporadico e superficiale.

Raggiungimento degli obiettivi: gli obiettivi minimi fissati sono stati raggiunti da buona parte degli allievi anche se solo una parte di essi sa applicare i contenuti proposti per un corretto svolgimento degli esercizi: per quasi tutti permangono però difficoltà nella rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e nell'uso di un linguaggio rigoroso, alcuni sono poi apparsi maggiormente in difficoltà a causa di una preparazione di base fragile e lacunosa

Modalità di lavoro: inizialmente sono stati ripresi i vari argomenti algebrici necessari per lo svolgimento del programma. Le lezioni sono state pressoché frontali per quanto riguarda l'aspetto teorico, ma la maggior parte delle ore sono state dedicate all'applicazione, allo studio di esempi, quindi all'esercizio alla lavagna da parte degli studenti; con la stessa modalità si è svolto il recupero in itinere. Per semplificare i concetti si sono sfruttati prevalentemente esempi grafici, pur mantenendo il linguaggio rigoroso nella formalizzazione dei concetti affrontati.

Verifiche e valutazione: dopo ogni unità didattica è stata somministrata una verifica di tipo formativo e sommativo. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto delle conoscenze e delle capacità con votazioni da 1 a 10. Nella valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di preparazione raggiunti nell'ambito degli obiettivi disciplinari, nonché dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e della progressione individuale nell'apprendimento.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

MODULO 1: POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Unità Didattica n. 1: Potenziamento delle capacità condizionali

Contenuti didattici:

Esercizi guidati finalizzati al miglioramento della resistenza aerobica

Esercizi di tonificazione muscolare

Esercizi specifici di corsa, andature preatletiche

esercitazioni a corpo libero e/o con piccoli attrezzi in varietà di ampiezza

esercizi di stretching a terra

uso dei giochi tradizionali e sportivi al fine di migliorare le capacità condizionali

Descrittori di competenze:

Esegue gli esercizi proposti

Sa eseguire un riscaldamento adeguato

Esegue il test di resistenza

Unità Didattica n. 2: Potenziamento delle capacità coordinative

Contenuti didattici:

Esercitazioni a corpo libero e con attrezzi al fine di migliorare la destrezza

Esercizi a coppie e piccolo gruppo

Uso dei giochi tradizionali e sportivi per migliorare le capacità coordinative

Descrittori di competenze:

Esegue gli esercizi proposti

MODULO 2: CONSUEUDINE ALLE ATTIVITA' MOTORIE

(approfondimento della pallavolo e dell'ultimate frisbee)

Contenuti didattici:

Ripasso dei fondamentali individuali

Impostazione dei fondamentali di squadra

Applicazione delle regole di gioco.

Descrittori di competenze:

Pallavolo e frisbee: conosce in maniera sempre più approfondita i fondamentali individuali e di squadra, applica i valori del fair-play.

MODULO 3: TEORIA

δ) Conoscenza degli effetti positivi del movimento a carico dei più importanti apparati (con particolare riferimento all'apparato cardiocircolatorio) e conoscenza dei principali rischi legati alla sedentarietà

ε) Progetto Avis (la donazione del sangue) e Primo soccorso (il massaggio cardiaco e sequenza del B.L.S.)

φ) Conoscenza generale del sistema muscolare e dell'apparato scheletrico con particolare attenzione ai paramorfismi e dismorfismi.

METODOLOGIA

Per quanto concerne il momento didattico, sono stati utilizzati, a seconda delle esigenze, i metodi globale ed analitico.

MATERIALI DIDATTICI

Si sono utilizzate le attrezzature ginniche sportive in dotazione al nostro Istituto.

Per quanto concerne gli argomenti teorici si fa riferimento al libro di testo “*Praticamente Sport*” di Nista, Parker, Passelli Ed. D’Anna

VERIFICA E VALUTAZIONE

Oltre all’osservazione sistematica dei processi di apprendimento, sono state utilizzate le valutazioni oggettive e momenti di verifica durante lo svolgimento delle lezioni attraverso vari provvedimenti (test, percorsi, progressioni, gioco di squadra, ecc.).

La parte teorica è stata valutata con una verifica orale e una scritta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- a) partecipazione attiva alle lezioni (minimo richiesto 70%, esclusi problemi medici);
- b) progressione nell’apprendimento;
- c) impegno e senso di collaborazione manifestato;
- d) risultati assoluti ottenuti

RELIGIONE

CLASSE V AE

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/19

L'ESSERE UMANO E LA DIMENSIONE SOCIALE

U.D.1: l'essere umano e la dimensione sociale: superamento della solitudine e concetto di mutuo soccorso.

U.D.2: mondo giovanile e messaggi proposti; quali i contenuti dei messaggi; il regalo e il suo valore nel periodo del Natale: lettura e analisi dell'articolo "Regali, doni e presenti" di A.D'Avenia" su Corsera del 10 dicembre 2018.

U.D.3: la società italiana e i valori di riferimento: aspetti laici (Costituzione) e cristiani (Bibbia/Vangelo); le comunità umane di fronte all'estraneo, al diverso da loro: etimologia della parola: straniero; le società fra accoglienza e rifiuto dell'estraneo.

U.D.4: i primi articoli della Costituzione; principi etici e valori morali: l'agire del singolo e la ricaduta sulla società; la Costituzione italiana e il contesto storico. Agire etico e valori morali di riferimento: scelte personali e scelte sociali; capacità critica di discernimento bene/male.

U.D.5: dai Dieci Comandamenti dell'A.T. al comandamento dell'amore di Gesù Cristo nel Vangelo; l'invito a spendersi per i "piccoli" della società.

GIOVANI E SOCIETA'

U.D.1: coscienza critica e scelte personali: informazioni, dati e loro interpretazione; discernimento e formazione di strumenti critici.

U.D.2: scelte personali e valori di riferimento; esperienze concrete come occasione di crescita personale, l'esempio del viaggio.

U.D.3: scelte di studio e scelte di lavoro: i giovani e il futuro: affrontare le sfide contemporanee; trasversalità del sapere e capacità di competenza trasversali.

MATERIA: RELIGIONE
CLASSE: V A Ec.Az
INSEGNANTE: ANNA MARIA PICOTTI
RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2018/19

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno la partecipazione degli alunni all'attività scolastica è stata nel complesso positiva e collaborativa, così che si è sviluppato un dialogo proficuo, al quale ciascuno, secondo le proprie specificità, ha partecipato dando il proprio contributo. Il profitto degli allievi ha raggiunto un livello buono, in alcuni casi ottimo.

Delle previste 31 ore di lezione, ne sono state svolte in modo regolare 23, con alcune ore non svolte per malattia della docente e altre dedicate alle attività scolastiche (stage, prova Invalsi, simulazioni prova d'esame, interventi di esperti e uscite didattiche).

OBIETTIVI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Disciplinari: la classe ha dimostrato un comportamento rispettoso e nel complesso partecipe.

Cognitivi: la classe ha esaminato aspetti dell'agire etico dell'uomo e approfondito alcuni aspetti relativi alla formazione di una capacità critica.

Di abilità: sa esporre il proprio pensiero in modo nel complesso appropriato e sa elaborare con discreta autonomia i temi proposti, ponendoli in relazione con la realtà nella quale è inserita.

METODO DI LAVORO

Le tematiche delle unità didattiche sono state affrontate secondo le seguenti modalità:

esposizione delle tematiche da parte dell'insegnante.

Approfondimento delle stesse attraverso il dialogo, la lettura e l'analisi di articoli o testi specifici utili al confronto di opinioni e pareri personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno dimostrato durante le lezioni e della partecipazione dei singoli al dialogo educativo; si è inoltre considerato il livello di partenza del singolo allievo e il conseguimento degli obiettivi individuati per ciascuno.

Conoscere i concetti di programmazione, pianificazione, controllo
Conoscere la funzione e le caratteristiche del budget
Conoscere il fattore lavoro sotto il profilo strategico-organizzativo, giuridico e amministrativo
Conoscere struttura e funzionamento del sistema previdenziale
Conoscere gli obblighi previdenziali e tributari derivanti dall'assunzione di un lavoratore dipendente
Saper leggere una busta paga, calcolare contributi e detrazioni fiscali applicando apposite tabelle

REVISIONE DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi di conoscenza e competenza fissati nella riunione per materie di inizio anno sono stati raggiunti con un soddisfacente grado di completezza. Il gruppo classe, di dimensioni ridotte, ha mostrato in complesso una attenzione e una partecipazione idonee al raggiungimento degli stessi. Ad esclusione di un paio di eccezioni, il lavoro è stato svolto mostrando il giusto grado di partecipazione e rispetto delle consegne. In diverse occasioni il gruppo ha mostrato atteggiamenti consapevoli e un grado di maturità apprezzabile.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Sulla base degli argomenti trattati e dei risultati ottenuti, si ritiene che gli alunni dovrebbero essere in grado di:

Consolidare i concetti relativi a finanziamenti ed investimenti
Conoscere finalità e strumenti del sistema informativo aziendale
Conoscere la normativa civilistica del bilancio d'esercizio e saperla applicare
Saper redigere il bilancio di una SRL e di una SPA in situazioni semplici, anche con l'utilizzo di EXCEL
Conoscere i principali adempimenti contabili e fiscali a carico delle imprese
Saper rielaborare un semplice bilancio ai fini delle analisi
Conoscere i principali indici economici, finanziari, patrimoniali e saperli calcolare
Saper interpretare gli indici
Conoscere i concetti di programmazione, pianificazione, controllo e le diverse strategie
Descrivere la procedura della break even analysis
Redigere budget settoriali
Saper interpretare la funzione del personale come risorsa
saper redigere una semplice busta paga, anche con l'utilizzo di excel
Conoscere gli aspetti relativi alla ricerca e alla selezione del personale

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove svolte ma anche dell'impegno profuso, della partecipazione e della progressione degli allievi rispetto ai livelli di partenza.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si è presa in considerazione sia la capacità di analisi e rielaborazione dei dati a loro disposizione, sia le capacità cognitive e l'impianto teorico necessario per affrontare la soluzione dei problemi proposti. Tanto in sede di prova scritta, tanto in occasione del colloquio orale, si è ritenuto di attribuire la sufficienza quando l'alunno, pur con qualche incertezza terminologica e contenutistica, risponde ai quesiti proposti mostrando di aver individuato le linee essenziali dell'argomento, anche quando si avvale soprattutto di capacità mnemoniche a scapito di quelle di astrazione e collegamento.

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto non solo del grado di conoscenza acquisito e della loro capacità espositiva attraverso l'uso di un linguaggio appropriato, ma anche della loro capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione.

Per quanto riguarda le simulazioni ministeriali di seconda prova si segnala che gli alunni nel corso delle due simulazioni tenutesi il 28/03/2019 e il 2/04/2019, hanno riscontrato alcune difficoltà sulla trattazione delle parti provenienti dal Ministero dovute sia ad una diversa formulazione dei contenuti e sia relativamente ai contenuti non ancora trattati in quel periodo scolastico.

Si rilevano inoltre difficoltà di rielaborazione del testo proposto poiché la preparazione conseguita è quasi esclusivamente esecutiva, nonostante il tentativo di avvicinare gli allievi ad un diverso modo di approcciare gli argomenti trattati.

Nella seconda parte della prova invece gli alunni hanno ottenuto risultati mediamente discreti.

MATERIA Docente Maurizio Betti	Laboratorio di Tecniche professionali dei servizi commerciali
---	--

La materia rappresenta la parte pratica di “Tecniche professionali dei servizi commerciali” e viene svolta in laboratorio con i contenuti di “Tecniche prof.li dei servizi commerciali” e l'utilizzo dei programmi del pacchetto Open Office.

La parte inerente la registrazione contabile in partita doppia è svolta con il software gestionale ESATTO di ESA Software

Sono state effettuate esercitazioni in Laboratorio su argomenti attinenti il programma svolto:

- Bilancio d’esercizio civilistico
- Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico di una Spa
- Analisi di Bilancio per indici
- Direct costing e full costing
- Make or buy
- Diagramma di redditività
- Analisi degli scostamenti
- Budget

Maurizio Betti

MATERIA	LINGUA E CIVILTA' FRANCESE
INSEGNANTE	Giulia PELI
Libri di testo adottati	L.Parodi, M.Vallacco <i>Système entreprise et communication</i> , Trevisini Editore L.Parodi, M. Vallacco <i>Point Grammaire niveau intermédiaire</i> , Cideb Editore
Altri sussidi didattici utilizzati	Fotocopie fornite dall'insegnante, schede di approfondimento/ripasso, dizionario bilingue e monolingue, CD ascolto, LIM.

MODULO 1

REVISIONE MORFOSINTATTICA

Revisione argomenti grammaticali studiati negli anni precedenti.- Uso del congiuntivo.

MODULO 2

LA TRANSACTION COMMERCIALE

(Revision) La communication de l'entreprise

Les étapes de la transaction commerciale:

la recherche du fournisseur ; la vente; la commande; la distribution; les étapes; le contrat de vente, l'acompte et les arrhes.

Les composantes des marchandises: l'emballage, le poids, la gamme, le prix.

Les reductions commerciales/ financières

Correspondance commerciale: demande et réponse à une demande de documentation/ de conditions de vente/ de conditions particulières, de modification du prix/de devis/d'informations sur une entreprise. Recevoir et traiter une commande-passer une commande par lettre/ téléphone. L'accusé de reception; l'avis d'expédition.

MODULO 3

LA DISTRIBUTION DES PRODUITS

La livraison des marchandises: la logistique; les canaux de distribution; les frais de livraison.

Les différents modes de transport : par la route, par le rail, sur l'eau et par avion

Les professionnels du transport

Les transports transfrontaliers : la douane- les échanges à l'intérieur de l'Union Européenne

Les Incoterms

La TVA

Correspondance commerciale: demande et réponse de conditions de transport

MODULO 4

LA COMMUNICATION COMMERCIALE ET LE MARKETING

Le produit ; le cycle de vie d'un produit et ses différentes étapes ; le positionnement ; les produits mee-too.

Le marketing – le marketing direct – les motivations d'achat – le marketing mix – le marché potentiel- la publicité et la promotion : la publicité commerciale - les médias de la publicité – les différents types de publicité- les fonctions de la publicité- la promotion des ventes- les ventes avec primes- Le marketing du tabac cible les jeunes. –La Pyramide de Marslow.

Correspondance commerciale : le prospectus – la lettre circulaire d'information

MODULO 5

LE 1968 : DU THEATRE A L'HISTOIRE

Le mouvement culturel en France et en Europe- Apports et héritage de cette époque- Analyse de la pièce « Révolution » et des chansons proposées. .

MODULO 6

EN FRANCE

Les institutions françaises : la Constitution- le Président de la République- le Gouvernement- le Parlement.

La France administrative.

PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma ha risentito di una certa discontinuità nella frequenza delle lezioni e dell'esigenza di consolidamento delle capacità espressive. Tuttavia sono stati portati a termine i moduli previsti inerenti all'indirizzo economico aziendale. Ad essi si sono aggiunti argomenti di più ampio respiro con l'intento di cogliere maggiormente gli interessi degli alunni. La classe ha partecipato allo spettacolo "Révolution" in lingua francese, organizzato dalla compagnia France Théâtre, incentrato sulla rivoluzione culturale del 1968, per il quale sono state svolte diverse attività preparatorie e restitutive. Tale modulo è stato occasione di trattazione di argomenti di carattere sociale, culturale e storico.

Di pari passo con lo studio della lingua settoriale, si è proceduto ad un lavoro di rinforzo e di consolidamento sulle strutture linguistiche.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 20 alunni provenienti dalla quarta dello scorso anno scolastico di cui fa parte un'alunna H.

Nonostante il clima di lavoro a scuola sia stato sostanzialmente sereno e partecipativo, l'applicazione allo studio è stata spesso carente.

Fatta eccezione per un gruppo più motivato, si è riscontrata una certa riluttanza nella rielaborazione dei contenuti svolti e un limitato impegno individuale. In particolare le interrogazioni hanno richiesto una frequente e faticosa negoziazione tra l'insegnante e i singoli studenti. Al lavoro di rielaborazione individuale dei contenuti svolti a scuola, richiesto per i momenti di verifica, alcuni alunni hanno adottato un atteggiamento fortemente rinunciatario. Per alcuni di essi tale atteggiamento è stato tale da preferire, alla verifica orale richiesta, il debito scolastico nel primo trimestre e da ignorare l'opportunità del recupero dello stesso agli inizi del pentamestre.

A conclusione del percorso scolastico la classe, si connota per un livello generale medio- basso.

OBIETTIVI

L'obiettivo prioritario è stato quello di sviluppare e migliorare l'uso della lingua francese imparando a relazionare quanto appreso.

Gli obiettivi minimi individuati sono:

riferire oralmente su argomenti trattati, settoriali e non, anche in forma schematica, servendosi di una scaletta e/o di mappe;

conoscere ed usare un lessico semplice ma appropriato;

cogliere essenzialmente il senso e dettagli di un messaggio scritto/orale;

saper riconoscere, tradurre e redigere correttamente semplici lettere commerciali;

produrre un semplice testo scritto su argomenti trattati, settoriali e non, comprensibile ed essenziale, pur in presenza di alcuni errori linguistici.

MODALITA' DI LAVORO

La lezione è stata svolta prevalentemente in lingua francese, alternando l'impiego di testi autentici a quelli graduati a scopi didattici.

L'approccio all'elemento linguistico nuovo (sia grammaticale, funzionale, lessicale, culturale o di settore) è quasi sempre partito dal noto (esperienze precedenti o da altre discipline).

La lezione non frontale ma guidata dall'insegnante ha permesso un maggior tempo per la produzione spontanea in lingua e per l'apprendimento fra pari.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

La valutazione orale, pur privilegiando ancora la scorrevolezza rispetto all'accuratezza, ha tenuto conto del perdurare di errori di base e

del numero di interventi (spontanei e pertinenti) durante la lezione;

della correttezza delle risposte fornite ai quesiti;

della correttezza e puntualità nello svolgere le consegne.

La verifica scritta, sempre inerente a quanto svolto in programma, si è avvalsa di esercizi di completamento e trasformazione, traduzione, prove strutturate, quesiti a risposta aperta.

DIRITTO ED ECONOMIA

A.S. 2018/2019

Classe 5 Ae

CONTENUTI

MODULO 1 : Il contratto in generale

Gli elementi del contratto
Conclusione ed effetti del contratto
Patologia del contratto

MODULO2: I contratti tipici

La compravendita
 Gli elementi del contratto di compravendita
 Obbligazioni del compratore e del venditore
La locazione
 Obblighi del locatore e del conduttore
Il mutuo
Il mandato
La somministrazione
Il contratto d'opera
L'appalto
L'assicurazione

MODULO 3: Nuovi modelli contrattuali in campo commerciale

Il leasing finanziario e operativo

MODULO 4: Il contratto di lavoro e la normativa sul lavoro

fonti contrattuali del rapporto di lavoro subordinato
 I soggetti del rapporto di lavoro
 Obblighi e diritti del lavoratore
 Obblighi e poteri del datore di lavoro

Le principali tipologie contrattuali
 Il contratto di apprendistato
 Somministrazione di lavoro
 Contratto a tempo determinato
 Contratto part-time

MODULO 5: Lo sviluppo economico

Nozione di sviluppo e indici
Problemi e limiti nello sviluppo
Squilibri nello sviluppo internazionale
Il sottosviluppo
La condizione di sottosviluppo
Cause e prospettive di superamento del sottosviluppo

MODULO 6: L'Inflazione

L'inflazione
Cause ed effetti

MODULO 7: Il testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008

Ambito applicativo del testo unico
Gli obblighi del datore di lavoro
Gli obblighi del lavoratore
Documento di valutazione dei rischi
Definizione di:

- Servizio di prevenzione e protezione
- Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione
- Medico competente
- Il responsabile della sicurezza per i lavoratori

MODULO 8: La protezione dei dati personali

Cenni sul Codice della Privacy
Tipologie di dati
I soggetti considerati dal Codice della Privacy

DIRITTO/ ECONOMIA RELAZIONE
CLASSE V Ae
A.S. 2017/2018

Prof. Carmela Di Matteo

La classe è composta da 20 studenti, di 1 che segue gli obiettivi minimi.
Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un interesse costante nei confronti della disciplina conseguendo risultati più che sufficienti con diversi casi di eccellenza. Non si rilevano insufficienze.
Dal punto di vista disciplinare gli allievi non hanno mai presentato problematiche, si è instaurato un interessante rapporto di collaborazione reciproca.
Lo svolgimento del programma risulta completato.

Bologna, 15 maggio 2019

Prof.ssa Carmela Di Matteo

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

CLASSE 5AE

Relazione finale

La situazione finale della classe appare in linea con quella iniziale caratterizzata da discreto interesse per la disciplina da parte dei singoli alunni; questi ultimi hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico una sufficiente partecipazione al dialogo formativo. Per ciò che attiene il comportamento la classe nel suo insieme ha adottato un atteggiamento improntato sulla correttezza. Anche gli obiettivi sono stati raggiunti, unitamente alle competenze ed alle abilità legate allo studio maturo e consapevole della disciplina.

PROGRAMMA

1. Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale.

Unità 1. Le competenze relazionali e le tecniche di comunicazione individuale.

- 1.1. Le Life Skills.
- 1.2. L'intelligenza emotiva.
- 1.3. L'empatia.
- 1.4. L'assertività.

Unità 2. Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo.

- 2.1. La considerazione di sé e degli altri e la qualità di relazione.
- 2.2. Lo stile passivo: la fuga.
- 2.3. Lo stile aggressivo: l'autoritarismo.
- 2.4. Lo stile manipolatorio : la maschera.
- 2.5. Lo stile assertivo.
- 2.6. Il mio stile comunicativo abituale.

2. Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo.

Unità 1. Il team work.

- 1.1. L'efficacia di un team.
- 1.2. Le tappe evolutive di un team.
- 1.3. Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva.
- 1.4. La memoria transattiva del gruppo.
- 1.5. Gli obiettivi del gruppo e la natura del compito.
- 1.6. Comunicazione e abilità sociali come elementi di qualità strategici nel settore commerciale.
- 1.7. Le abilità sociali nel punto vendita.
- 1.8. Come relazionarsi sul lavoro con persone difficili.

Unità 2. Il fattore umano in azienda.

- 2.1. L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa.
- 2.2. La scuola delle relazioni umane.
- 2.3. Le teorie motivazionali.
- 2.4. Customer satisfaction e qualità totale.
- 2.5. Il burnout.
- 2.6. Il mobbing.

3. Le comunicazioni aziendali.

Unità 1. Le comunicazioni interne all'azienda.

- 1.1. I vettori della comunicazione aziendale.
- 1.2. Le comunicazioni interne.
- 1.3. Gli strumenti di comunicazione interna.
- 1.4. Le riunioni di lavoro.

Unità 2. Le Public Relations.

- 2.1. Finalità e strumenti delle Public Relations.
- 2.2. L'immagine aziendale.
- 2.3. Il brand.
- 2.4. La conferenza stampa.
- 2.5. I comunicati stampa.
- 2.6. Il direct mail.

Unità 3. Il linguaggio del marketing.

- 3.1. Il concetto di marketing.
- 3.2. La customer satisfaction.
- 3.3. La fidelizzazione della clientela.
- 3.4. Il web marketing.
- 3.5. L'e-commerce.
- 3.6. Il mercato come conversazione.

Unità 4. Il marketing strategico.

- 4.1. Le ricerche di mercato.
- 4.2. L'analisi SWOT.
- 4.3. La mission aziendale.
- 4.4. La segmentazione del mercato.
- 4.5. Il positioning.

4. La realizzazione di prodotti pubblicitari.

Unità 1. Pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria.

- 1.1. Il Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale.
- 1.2. L'agenzia pubblicitaria.
- 1.3. Il briefing.
- 1.4. La copy strategy.
- 1.5. La pianificazione dei media.
- 1.6. Budget e media plan.

Unità 2. Le tipologie di prodotti pubblicitari.

- 2.1. La pubblicità della carta stampata.
- 2.2. Gli annunci pubblicitari e su carta stampata.
- 2.3. La pubblicità in televisione e al cinema.
- 2.4. Lo spot.
- 2.5. La sceneggiatura.
- 2.6. Il sito web aziendale.
- 2.7. La comunicazione efficace dei siti web.
- 2.8. La pubblicità radiofonica.
- 2.9. Le affissioni.
- 2.10. Il depliant.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TRIENNIO 2016/2019

LA CLASSE HA SVOLTO ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SIN DAL TERZO ANNO CON INTERVENTI DI ESPERTI IN AULA PER PREPARARE TEORICAMENTE GLI ALLIEVI E LO SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI STAGE PRESSO AZIENDE DEL TERRITORIO.

NEL CORSO DEL TERZO ANNO E' STATA SVOLTO IL CORSO SULLA SICUREZZA PER UN TOTALE DI 8 ORE.

AL TERMINE DEL QUINTO ANNO GLI ALLIEVI HANNO SVILUPPATO COMPETENZE CONTABILI, DI RELAZIONE PERSONALE E GESTIONE DI ATTIVITA' D'UFFICIO SPENDIBILI NEL MONDO DEL LAVORO IN CAMPO ASSICURATIVO IN PARTICOLARE E IN OGNI SETTORE COMMERCIALE.

L'ATTIVITA' DI STAGE E' STATA SVOLTA SIN DAL TERZO ANNO IN AGENZIE ASSICURATIVE, STUDI LEGALI, STUDI DI COMMERCIALISTI, STUDI DI AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI E UFFICI CONTABILI DI ATTIVITA' COMMERCIALI.

GLI ALLIEVI HANNO ANCHE PARTECIPATO A MANIFESTAZIONI PUBBLICHE - FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA 2018 E HANNO EFFETTUATO ALCUNE VISITE AZIENDALI.

IL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E' STATO ARTICOLATO SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

ANNO	ESPERTO	ORE ESPERTO/ STAGE	SEDE STAGE	TOTALE TRIENNIO
TERZO	TECNICHE ASSICURATIVE	30	AGENZIE ASSICURATIVE COMMERCIALISTI AVVOCATI AGENZIE IMMOBILIARI AMMINISTRATORI I CONDOMINI	128
	SEGRETERIA D'AZIENDA	10		
	SICUREZZA	8		
	STAGE	80		
QUARTO	TECNICHE ASSICURATIVE	20	AGENZIE ASSICURATIVE COMMERCIALISTI AVVOCATI AGENZIE IMMOBILIARI AMMINISTRATORI I CONDOMINI	140
	STAGE	120		
QUINTO	TECNICHE ASSICURATIVE	20	AGENZIE ASSICURATIVE COMMERCIALISTI AVVOCATI AGENZIE IMMOBILIARI AMMINISTRATORI I CONDOMINI	140
	STAGE	120		
				408

ELENCO CON FIRMA DOCENTI

Cognome e nome dei docenti	Materie di insegnamento	Firma
CARFI ANNA	Italiano e Storia	
MITICOCCHIO LUCIANA	Lingua Inglese	
DI MATTEO CARMELA	Diritto ed Economia	
PELI GIULIA	Francese	
DOLCINI ALFREDO	Matematica	
BARTOLINI SUSANNA	Economia Aziendale	
BETTI MAURIZIO	<i>Applicaz. Gest. li compresenza con Economia Aziendale</i>	
ANIBALLI M. GABRIELLA	Scienze motorie	
RUSSO M. GIOVANNA	Tecniche della comunicazione	
PICOTTI ANNAMARIA	Religione	
FIORI PAOLA	SOSTEGNO	
MARRA ANTONIETTA	SOSTEGNO	

Bologna, 10/5/2019

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Grazia Grassi**